La procuradora: corposi impegni di lavoro. E sul piano baite «Il Loto» critica e non ci sta

# Donei si dimette dal consiglio

#### **FEDERICA GIOBBE**

MOENA - Un consiglio pieno di colpi di scena quello svoltosi lunedì 18 febbraio a Moena, primo fra tut-ti la presentazione della difficile let-tera di dimissioni del consigliere **Cristina Donei**, procuradora del Comun General de Fascia, la quale ha dichiarato di essere rammaricata per questa scelta, ma costretta da

corposi impegni lavorativi.
La pronuncia di dimissioni è stata presentata il 16 febbraio scorso ed entro 20 giorni si potrà procedere alla surroga del nuovo consigliere che in questo caso sarà l'avvocaalla surroga del nuovo consigliere che, in questo caso, sarà l'avvocato Manuela De Pellegrini. All'ordine del giorno diversi punti interessanti: come l'illustrazione della bozza per il piano delle opere pubbliche 2013; l'approvazione definitiva del Piano per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente e l'istituzione montano esistente e l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Ma è stato il piano baite a suscitare più discussioni, con la presentazione in assemblea del-l'adozione definitiva (approvata in prima istanza già 4 anni fa dalla precedente legislatura): la proposta di delibera è passata con l'astensio-ne da parte della minoranza della lista «il Loto». **Claudio Chiocchetti** e Sonja Venturi, infatti, si sono fatti portavoce di alcuni approfondimenti in merito al piano di tutela urbanistica ed ambientale. «Essendo un membro della commissione urbanistica- ha sottolineato l'ingegner Chiocchetti - avevo già esaminato con attenzione il piano e, così com'è stato presentato in consiglio comunale, a parer mio, non può ricevere l'approvazione perché non rispetta i principi fondamentali di tutela dell'ambiente e conservazione del patrimonio edilizio montano. Questa proposta denota infat-

ti gravi carenze nei criteri informatori e nella struttura normativa, riguardanti le scelte degli interventi edilizi e delle destinazioni d'uso ammissibili del piano baite. C'è, di fatto, qualche forzatura della norma della legge urbanistica in materia di esclusivo interesse pubblico delle osservazioni ammissibili. Sembra proprio che qualche attribuzione riguardi interessi tutt'altro che pubblici, anzi privatissimi. Non sono contrario al piano, ma avrei preferito riportarlo in commissione urbanistica per migliorarne alcuni punti».

Rammaricato il sindaco Riccardo Franceschetti per le diverse osservazioni poste sul metodo usato dalla commissione.«Abbiamo lavorato molto per giungere alla conclusione di questo iter urbanistico, utile per il recupero e la valorizzazione del patrimono esistente. Ci dispiace soltanto che il consiglio di minoranza non abbia approvato appieno il metodo presentato, mettendo in discussione l'utilità stessa della commissione urbanistica e denotando una grande contraddizione». Altro punto focale: l'illustrazione di ciò che sarà prospettato sul bilancio 2013 per le opere pubbliche dove è emersa la poca disponibilità finanziaria. Previste solamente opere di manutenzione e opere straordinarie, possibili grazie a finanziamenti della Provincia. Confermata all'unanimità la tariffa per la gestione dei rifiuti solidi e per l'imposta addizionale (pari a 30 centesimi a metro quadrato). Infine, accordo generale tra le parti sulle modalità di fruizione degli usi civici (così come l'approvazione unanime riguardante la destinazione d'uso civico) che, attraverso la fornitura agevolata di legna da ardere per i residenti, è proroga di ciò che era già entrato in vigore negli anni scorsi.



Cristina Donei si è dimessa da consigliere a Moena

**VAL DI FIEMME** Per il nuovo tratto di pista ciclopedonale

## Molina-S. Lugano, espropri al via

FIEMME E FASSA - L'Agenzia provinciale per le opere pubbliche ha autorizzato il piano degli espropri dei terreni per il completamento della ciclabile tra Molina di Fiemme e il Passo San Lugano. L'ammontare delle indennità è quantificato in 118.944,17 euro. Le osservazioni fatte pervenire dalla Magnifica comunità di Fiemme il 7 novembre 2012, relative all'ubicazione del tracciato della ciclopedonale, si legge, «non sono pertinenti alla procedura espropriativa in corso. Dette osservazioni afferiscono, infatti, ad aspetti tecnico-progettuali di localizzazione e di realizzazione della nominata opera», ed esulano dagli aspetti riguardanti la procedura espropriativa. Tuttavia nel

provvedimento si afferma: «Rispetto alle stesse osservazioni, in ogni caso, si rende noto che il direttore dell'Ufficio provinciale piste ciclopedonali ha dichiarato che: nel corso della progettazione, il tracciato del percorso ciclopedonale è stato concordato con i rappresentanti della Magnifica comunità di Fiemme; sono state accolte molte delle loro richieste; a monte della p.f. 3164/1 C.C. Carano e in località Cela e Aguai (p.f. 3476/1), la pista ciclopedonale è stata «individuata sul terreno nel rispetto dei vincoli presenti... salvaguardando le attività produttive e rispettando gli standard di sicurezza ed agibilità richiesti nella realizzazione del tracciato ciclabile».

#### **CAVALESE**

Inglese e tedesco: quattro corsi al via



La biblioteca comunale

CAVALESE - Nuova opportunità per imparare due delle lingue più utilizzate. La biblioteca comunale di Cavalese, con il patrocinio patrocinio dell'assessorato alla cultura, propone infatti corsi di lingua inglese e tedesca. Sono in programma due corsi di inglese, di livello elementare (martedì sera) ed intermedio (giovedì sera), e due corsi di tedesco, per principianti (mercoledì sera) e livello pre-intermedio (lunedì sera). Tutti i corsi inizieranno la prima settimana di marzo e avranno una durata di 20 ore. Quota di iscrizione, 110 euro. I corsi saranno attivati con un minimo di 10 iscritti. Iscrizioni alla biblioteca comunale di Cavalese entro giovedì 28 febbraio. Info: Biblioteca comunale di Cavalese 0462 231150; cavalese@biblio.infotn.it.

PARCO PANEVEGGIO Italia Nostra sul Piano: «Gallo forcello, no alla caccia»

# Rolle: «Manca un vero progetto»

PRIMIERO - Mancano un progetto di riqualificazione di Passo Rolle e un'ipotesi di riorganizzazione di piste e impianti, mentre va stralciata la possibilità di cacciare il gaÎlo forcello legata all'indice riproduttivo. Lo rileva «Italia Nostra» nelle osservazioni alla Variante del Piano del Parco Paneveggio Pale di San Martino, invocando «un quadro progettuale più robusto». «La carenza più evidente - scrive il presidente Salvatore Ferrari - è la mancanza di un progetto adeguato per il Passo Rolle, di cui pure la Variante denuncia apertamente la necessità ("struttura incoerente degli spazi pubblici, edificato di modesta qualità, che in non pochi casi vede situazioni di degrado non accettabili per un Parco naturale e per lo scenario straordinario del passo").Secondo Italia Nostra «non basta invocare la "qualità", e neppure "la compattazione e densificazione del nucleo insediativo al fine di creare un sistema di centralità che comprenda percorsi pedonali protetti e qualificati, una piazzetta, relazioni ordinate tra le diverse attività». La Variante prevede il nuovo parcheggio a tre livelli e il nuovo terminal del collegamento con San Martino, entrambi sullo sterrato a fianco della strada. Il parcheggio viene definito

«vera barriera paesaggistica, tipologicamente inappropriata e di dimensioni sproporzionate». Per piste e impianti «nessuna ipotesi di riorganizzazione del sistema», che pure «presenta evidenti criticità, a cominciare dal problema del mancato collegamento tra le piste a nord e a sud della strada». Un riesame «sembra inoltre indispensabile in funzione dell'ipotizzato collegamento con San Martino». Italia
Nostra è critica, poi, sui
parcheggi previsti «quasi
esclusivamente al Passo, cioè in un punto particolarmente delicato e problematico. Quantomeno nella stagione invernale, i parcheggi per gli sciatori potrebbero essere

più opportunamente localizzati alla quota degli impianti più bassi, in corrispondenza di Malga

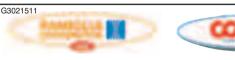
Il gallo forcello: «L'articolo 60 delle Norme di attuazione riprende il criterio del divieto di caccia rivolta a specie come la lepre variabile, la lepre comune e l'avifauna in genere, tranne il genere, tranne il caso del fagiano di monte, nel caso in cui la specie presenti un indice riproduttivo maggiore o uguale a 2 nel rapporto pulli/femmine adulte». Permetterne la casa in casa del tralia. caccia, secondo Italia Nostra è «in palese contraddizione con i dati riportati sui formulari Natura 2000 relativi a Sic e Zps interessanti il



Una veduta invernale di Passo Rolle

Parco, i dati distributivi illustrati nel Piano, da cui emerge una contrazione dell'areale frequentato dalla specie». La norma «è in contrasto con il principio di

precauzione che dovrebbe essere prevalente in un istituto di protezione finalizzato anche alla conservazione delle specie rare e minacciate».



#### FAMIGLIA COOPERATIVA di CAVALESE

FAMIGLIA COOPERATIVA DI CAVALESE

**AVVISO** 

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

**DELLA FAMIGLIA COOPERATIVA DI CAVALESE** Ci pregiamo invitare la S.V. ad intervenire alla

#### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

che si terrà, in prima convocazione, Giovedì 28 FEBBRAIO 2013 ad ore 11.00 ed in seconda convocazione

DOMENICA 17 MARZO 2013 ALLE ORE 14.30 presso il "PALACONGRESSI" di CAVALESE, per la trattazione del seguente **ORDINE DEL GIORNO** 

#### ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci; presentazione del bilancio al 31 OTTOBRE 2012 e deliberazioni relative;
- 2. Elezioni delle cariche sociali;
- 3. Compensi agli Amministratori e Sindaci
- 4. Comunicazione del Presidente relativa al controllo legale dei conti;
- 5. Varie ed eventuali.

Cavalese, 27 Gennaio 2013 Il Presidente - rag. Giorgio Parolari

### CANAZEI

Verso il rinnovo del canone

## Caserma «adeguata»

CANAZEI - La giunta comunale di Canazei ha recentemente confermato il proprio assenso, per altro mai stato in discussione, alla continuazione della locazione dell'edificio di via Franz Dantone quale stazione dei Carabinieri. Ha altresì dato mandato al sindaco **Mariano Cloch** di firmare il verbale di conciliazione amministrativa, per la formalizzazione dell'occupazione extracontrattuale per il periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2012, in attesa della stipulazione del nuovo contratto.
Nell'agosto 2008, infatti, il Comune aveva inviato formale disdetta al Ministero dell'Interno, al fine di ridiscutere le condizioni economiche della locazione, e si era arrivati alla scadenza del contratto al 31 dicembre 2010. Per il rinnovo il Ministero ha chiesto una serie di agibilità e certificazioni che in precedenza non erano previste dalle normative, essendo l'immobile datato. Il Comune ha quindi provveduto, facendo eseguire anche dei lavori di messa a norma dello stabile. La lentezza della burocrazia ha fatto il resto, di modo che per due anni non è stato possibile rivedere i termini del contratto. E il Comune incasserà il vecchio canone: 20.658,28 euro per il 2011, 12.854,04 euro per il periodo 1.1. 2012 -14.8.2012 e altri 6.633,60 euro per il periodo 15.8.2012 -

### ZIANO

Ski Alp: organizzano e vincono

## Pompieri e campioni

ZIANO DI FIEMME - I Vigili del fuoco di Ziano hanno organizzato e vinto la settima edizione della Ski Alp Ziano-Sadole, gara di sci alpinismo disputata domenica sulla distanza di 5,5 km, con un dislivello di 658 metri. Per somma di punti hanno preceduto i colleghi di Belluno, con Tesero terzo, seguito da Caderzone, Cavalese, Tuenno, Predazzo e dalle altre rappresentative dei pompieri (32) che hanno dato vita alla manifestazione, schierando al via quasi 140 partecipanti. Nella categoria assoluta, ha vinto Gianluca Vanzetta di Ziano con il tempo di 41'25", precedendo di un minuto e 17 secondi **Luca Varesco** di Tesero. Al terzo posto, staccato di 2 minuti e 23 secondi, **Mattia De Paoli** di Belluno, seguito dal compagno di società Sandro Salvador e da Claudio Bailoni di Vigolo Vattaro. Nella categoria allievi vigili, ha avuto la meglio **Simone** Sartena dei pompieri di San Martino (26° assoluto in 51'03"), davanti a **Stefano Cincelli** di Pozza di Fassa e Alessio Varesco di Ziano. Nella gara femminile. vittoria di **Anna Scarian** di Varena in 59'42", seguita da Greta Vettorata di Belluno e Debora Guzzo di Cinte Tesino.